

SUPSI

Regime CFC: le nuove istruzioni operative emanate dall'Agenzia delle Entrate

Analisi della Circolare n. 18/E del 27 dicembre 2021 e del relativo Provvedimento di attuazione

Data e orario
Martedì
22 febbraio 2022
14.00-17.30

Webinar

Dopo un'ampia consultazione pubblica, l'Agenzia delle Entrate italiana ha pubblicato la Circolare n. 18/E, del 27 dicembre 2021, e il Provvedimento direttoriale di pari data, Prot. n. 376652/2021, relativo ai criteri per determinare l'effettivo livello di tassazione delle società ed enti controllati esteri con modalità semplificata. La Circolare era molto attesa, fin da quando la normativa CFC italiana era stata modificata nel 2018 per effetto del recepimento della Anti Tax Avoidance Directive (cd. ATAD). In effetti, quello del 2018 è stato solo l'ultimo di numerosi interventi modificativi della normativa, introdotta formalmente in Italia dalla L. n. 342/2000. In particolare, con il D.Lgs. n. 142/2018, il legislatore italiano ha riformato l'intero sistema CFC, da un lato, al fine di uniformarsi al diritto euro-unitario, a sua volta ispirato ai lavori OCSE del progetto BEPS, e, dall'altro, nell'ottica di (tentare di) ridurre la complessità del meccanismo applicativo della disciplina. Così, la principale novità del 2018, è consistita nella sostituzione del precedente doppio sistema (ispirato al criterio del livello di "tassazione sensibilmente inferiore" a quello applicato in Italia, e, nel caso la controllata estera avesse ritratto più del 50% dei suoi proventi a cd. "passive income", al livello di tassazione effettiva inferiore a più della metà di quella cui essa sarebbe stata soggetta qualora residente in Italia) con un'unica fattispecie, valida a prescindere dallo Stato di residenza o di localizzazione della società estera e al ricorrere di due diversi requisiti: l'assoggettamento a una tassazione effettiva inferiore alla metà di quella a cui la controllata estera sarebbe stata soggetta qualora residente in Italia; e la riferibilità di oltre un terzo dei propri proventi a determinate categorie di ricavi ("passive income"). Da segnalare anche l'estensione della disciplina CFC alle stabili organizzazioni. Al fine di non ricadere nelle maglie della normativa CFC, diversi Cantoni, tra quali il Ticino, hanno introdotto per via legislativa la possibilità di aumentare il carico fiscale societario. Di tutti questi aspetti, nonché delle perduranti difficoltà applicative, tratteremo nel corso del seminario, illustrando anche i possibili riflessi per l'economia svizzera delle politiche fiscali cantonali, in riferimento all'applicabilità delle regole della CFC italiana alle imprese ivi localizzate.

La nuova Circolare CFC: evoluzione dell'approccio dell'Agenzia delle Entrate



Mauro Manca
Fiscalista in Milano

L'ambito soggettivo di applicazione della disciplina CFC, con particolare riferimento alle stabili organizzazioni



Paolo Ruggiero
Commercialista, Partner, Studio Legale Tributario LED Taxand Milano

La nozione di proventi passive e la circostanza esimente



Andrea Ballancin
Avvocato e Dottore Commercialista; Professore aggregato di Diritto Tributario presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale; Partner, MB Associati

I nuovi aspetti applicativi della normativa CFC: perduranti criticità operative



Stefano Trettel
Direttore fiscale Fininvest S.p.A

Le aliquote flessibili previste da alcuni Cantoni (tra cui il Ticino) per evitare la disciplina CFC



Samuele Vorpe
Prof. dr. iur., Responsabile del Centro competenze tributarie della SUPSI

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità.

Videoconferenza

È possibile partecipare al convegno solo tramite videoconferenza. Maggiori informazioni sono reperibili sul nostro sito: <http://www.supsi.ch/go/CCT-streaming>.

Costo

Membri ACF, AIF, AITI, SVIT Ticino, Fiduciari Suisse, soci SUPSI Alumni: CHF 300.–
Altri: CHF 350.–

Iscrizione

<https://bit.ly/webinar-22-02-2022>

Termine di iscrizione

Venerdì 17 febbraio 2022

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile.

Osservazioni

Il link di partecipazione al webinar è strettamente personale e non cedibile a terzi. Durante il webinar è data la possibilità ai partecipanti di porre domande e interagire con i relatori.

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante.

Informazioni amministrative

SUPSI, Centro competenze tributarie
www.supsi.ch/fisco, diritto.tributario@supsi.ch